

Cota: «Black liste delle imprese a rischio». Le tariffe dei trafori aumentano del 4,96%

Società "corridoio" per finanziare la Tav

→ **Bardonecchia** La costruzione della Torino-Lione potrebbe passare attraverso società "corridoio", capaci di generare cassa per finanziare l'opera attraverso i pedaggi autostradali e la gestione di altri servizi, come ad esempio gli autogrill. Creare società di corridoio servirebbe per compensare la minore redditività dei treni rispetto alle autostrade. La proposta è stata formulata ieri a Bardonecchia, durante l'inaugurazione del cantiere per il tunnel di sicurezza del Frejus, dal sottosegretario alle Infrastrutture, Roberto Castelli, che ha precisato: «Faremo la Tav, è una volontà del governo su cui non si torna indietro». Ma nel contempo «è finita l'era delle opere di compensazione». Rispetto all'ultimo punto, Castelli ha però

precisato che non vale per le opere in corso, quindi non sarà applicato per la Tav, sulla quale «c'è un commissario straordinario (Mario Virano, ndr) che sta lavorando». Sempre a proposito di Torino-Lione, Castelli non ha mancato di sottolineare le «scelte sbagliate della politica che hanno portato a un raddoppio dei costi. Credo che lo Stato - ha aggiunto - debba far sentire la sua autorità. Qui si è fatto tutto il possibile per venire incontro alle richieste dalla popolazione, ma la democrazia prevede che la maggioranza decida e la minoranza, pur nel massimo rispetto, si adegua». La Regione Piemonte intanto, stilerà «una "black list" - ha proposto ieri il presidente, Roberto Cota - per identificare le imprese a rischio di

infiltrazione da parte della criminalità organizzata e fornire un segnale di trasparenza».

Per ora, in attesa che la proposta di Castelli diventi operativa, di sicuro i pedaggi dei trafori che portano in Francia aumenterà: dal primo gennaio 2011 le tariffe di transito del Monte Bianco e del Frejus subiranno un ritocco del 4,96%. Il principale obiettivo del rincaro è proprio finanziare gli investimenti per la sicurezza e la qualità del servizio. L'aumento è legato per l'1,46% all'inflazione e per il 3,5% a investimenti straordinari, come la galleria di sicurezza del Frejus e l'ammodernamento dell'autostrada sul versante francese al Monte Bianco.

[al.ba.]